



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

n. 0160/12 /2012 del 04 APR. 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97 di approvazione dello Statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa pubblicato sulla G.U. n. 131 dell'8 maggio 2005;

VISTO il D.P.C.M. del 30/10/2008 con il quale, ai sensi dell'art. 51 del vigente Statuto, l'Avv. Francesco Rocca è stato nominato Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

VISTO che all'art. 14, comma 1 lo Statuto dell'Associazione stabilisce che il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana è un Corpo ausiliario delle FF.AA. e dipende direttamente dal Presidente Nazionale dell'Associazione;

VISTO il R.D. n. 484 del 10 febbraio 1936 e succ. mod., sostituito dal D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 (entrato in vigore il 09 ottobre 2010);

VISTO l'art. 2 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito nella legge 24 febbraio 2012 n. 14 con il quale l'incarico di Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana è prorogato fino alla data di ricostituzione degli organi statutari a conclusione del riassetto organizzativo, anche in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge delega 4 novembre 2010, n. 183, comunque, non oltre il 30 settembre 2012;

VISTA la relazione ispettiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, trasmessa dal Ragioniere Generale dello Stato, con la nota prot. n. 108166 del 22.09.2008, contenente diversi rilievi mossi alla C.R.I. relativi alle promozioni ai gradi superiori di personale militare dell'Ente;

RITENUTO di dover dare riscontro a tutti i rilievi mossi alla C.R.I. con la relazione sopra richiamata adottando, laddove necessario, i relativi provvedimenti amministrativi;

VISTE le direttive impartite dallo scrivente con nota n. prot. 5472 del 25.01.2010, volte ad avviare “i procedimenti amministrativi tesi all’annullamento e alla rideterminazione degli atti che hanno portato alla progressione in carriera dei singoli Ufficiali, e ciò in coordinamento con il Ministero della Difesa tenuto conto delle competenze rispettive”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 100 del 12/3/2010 con la quale si provvedeva, come da indicazioni fornite dal Ministero della Difesa, alla costituzione di un Ufficio Stralcio incaricato di definire tutte le incombenze scaturite dall’ispezione S.I.Fi.P.;

RITENUTO di dover procedere secondo i criteri di celerità, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa (nel rispetto del buon andamento della Pubblica Amministrazione) alla predisposizione di tutti gli atti attuativi, necessari per la definizione delle problematiche/criticità sollevate dall’ispezione del S.I.Fi.P.;

ATTESA LA NECESSITA’ di giungere a una chiara ed unica posizione della C.R.I. rispetto alla relazione ispettiva del M.E.F. definendo tutte le incombenze e le pendenze sorte a seguito della nota visita Ispettiva del S.I.Fi.P.;

VISTA la nota dell’Ispettore Nazionale del Corpo Militare C.R.I. prot. n. Is-CRI /0004175 del 14/3/2012, con la quale lo stesso Ispettore ha rilevato che, con la riorganizzazione dei Servizi, avvenuta con l’O.C. n. 185 del 22.04.2011 l’Ufficio Stralcio è da ritenersi non più operante;

DISPONE

- 1) che, per i motivi espressi in premessa, i compiti e le funzioni attribuite con l’Ordinanza Commissariale n. 100 del 12.03.2010 all’Ufficio Stralcio vengano attribuite all’Ispettore del Corpo Militare della C.R.I. che le assolve attraverso l’Ispettorato Nazionale del Corpo Militare C.R.I.;
- 2) che il Capo Ufficio Stralcio Col. Giovanni ROCCHI proceda, pertanto, al regolare passaggio di consegne all’Ispettorato Nazionale del Corpo Militare redigendo una relazione con l’indicazione delle pratiche definite e di quelle ancora da definire.
- 3) che per le incombenze connesse a quanto riferito al punto 1 della presente, l’Ispettore del Corpo, con seguito alle direttive già da tempo impartite in merito agli adempimenti connessi ai rilievi del S.I.Fi.P., ponga in essere tutti gli atti necessari per procedere alla risoluzione delle residue problematiche e/o criticità rilevate dall’Ispettore del S.I.Fi.P. riportate nella relazione redatta al termine dell’ispezione contabile-amministrativo.
- 4) che - ai fini di quanto indicato nei punti che precedono - l’Ispettore Nazionale provveda a nominare un idoneo Responsabile del procedimento;

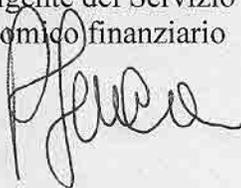
0160/12 04 APR. 2012

5) che al termine della verifica delle incombenze di che trattasi, l'Ispettore Nazionale, rediga un'apposita relazione attestante l'avvenuta definizione di tutte le problematiche evidenziate nella relazione del citato organo ispettivo del M.E.F..

Il Commissario Straordinario
Avv. Francesco ROCCA



Si prende atto
Il Dirigente del Servizio
Economico finanziario



0160/12

04 APR. 2012